



Alla c.a. dei  
**Presidenti dei Comitati Regionali FISE**  
Loro Sedi

Alla c.a. dei  
**Comitati Organizzatori FISE**  
Loro Sedi

Alla c.a. delle  
**Segreterie di Concorso FISE**  
Loro Sedi

Roma, 7 Giugno 2007  
Prot. n. 5394  
Dipartimento Veterinario

**Oggetto:** Circolare n°3/2007 sul Regolamento Veterinario FISE e Anemia Infettiva Equina.

Si informano tutti gli interessati in indirizzo che l'Anemia Infettiva Equina (AIE) è una malattia virale degli equini e che per gli animali che ne risultano affetti prevede dei destini (regolamentati da apposite leggi) che, nella maggioranza dei casi, sono molto gravi. L'Ordinanza del Ministero della Salute del 14 novembre 2006, rende quindi obbligatori i controlli per l'AIE. Al fine di tutelare i vari Comitati Organizzatori anche la FISE, all'interno del pertinente Regolamento Veterinario, ha adottato quanto richiesto dal Ministero della Salute. Tali norme sanitarie acquisiscono quindi anche valenza sportiva.

In questo modo la FISE, sentiti i Comitati Regionali che si sono fatti portavoce anche delle riserve formulate dai Comitati Organizzatori, intende favorire i Comitati Organizzatori stessi nell'adempimento delle loro funzioni fornendo l'ausilio anche delle Segreterie di Concorso nel ricevere e conservare copia della **documentazione sanitaria che deve essere stata preventivamente ricevuta via FAX dal Comitato Organizzatore stesso e poi raccolta e verificata dal personale di scuderia, dipendente dal Comitato Organizzatore, all'atto dell'ingresso nella struttura ospitante la gara.** Poiché tale personale, ad oggi, non rientra tra le varie figure "sportive" riconosciute dai Regolamenti FISE è apparso necessario incaricare coloro che in quest'ambito potessero avere pertinenza: **a)** le Segreterie di Concorso per quanto attiene il ricevimento e la conservazione delle documentazioni e **b)** i Veterinari Delegati FISE che (poiché presenti in tutte le manifestazioni FISE) dovranno verificare la correttezza formale e sostanziale di quanto richiesto dalla citata Ordinanza Ministeriale.

In questo modo i rapporti normalmente tenuti da ciascun Comitato Organizzatore con la propria ASL pertinente per territorio dovrebbero continuare ad essere proficui e costruttivi nella



F.I.S.E.

reciproca collaborazione. Si ricorda comunque che l'espletamento degli obblighi di legge e l'esibizione dei relativi certificati rimangono pertinenza dei singoli proprietari e/o responsabili dei cavalli.

Tutte le persone interessate alla movimentazione dei cavalli: Comitati Organizzatori, Cavalieri, Segreterie di Concorso, Giudici, Presidenti di Giuria, Istruttori, ecc. sono quindi invitate a prendere visione del paragrafo denominato "Esami di Laboratorio", sotto-paragrafo "Anemia Infettiva Equina" alla pagina 20 del Regolamento Veterinario FISE in vigore (<http://www.fise.it/index.php?id=303>), di cui riportiamo lo stralcio:

*"Considerata l'Ordinanza del Ministero della Salute del 14 Novembre 2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Serie Generale n. 285 del 07/12/2006 e al fine di tutelare lo stato di salute e il benessere dei cavalli che partecipano a gare organizzate dalla FISE tutti i cavalieri sono tenuti ad inviare via FAX al Comitato Organizzatore e poi a presentare alla Segreteria del concorso:*

- a) una fotocopia a perdere delle pagine identificative del Certificato d'identità per cavalli o di un Documento identificativo riconosciuto dalla FISE (es. UNIRE, AIA, etc.);*
- b) una fotocopia a perdere della pagina inerente gli esiti degli esami di laboratorio sostenuti, ove sia riportato l'esito negativo del controllo sierologico effettuato per l'Anemia Infettiva Equina o, eventualmente, un certificato laboratoristico ove il medesimo risultato sia riportato e riferito in modo inequivocabile (per es. attraverso il numero di documento di riconoscimento del cavallo) al medesimo cavallo di cui al punto precedente, così come previsto dalla citata Ordinanza Ministeriale.*

*La Segreteria del concorso accetterà quindi solo i cavalli la cui documentazione risulti essere in ordine.*

*I cavalli la cui documentazione non sia conforme a quanto richiesto non potranno avere accesso alla struttura ospitante la gara.*

**Il Veterinario Delegato FISE è quindi tenuto a controllare, come minimo, il 25% dei cavalli iscritti alla gara o presenti nell'area di scuderizzazione appositamente dedicata per l'occasione in modo tale da verificare:**

- a) l'identità del cavallo attraverso la corrispondenza dei dati segnaletici riportati sul Documento identificativo;*
- b) l'esito negativo al controllo sierologico effettuato per l'Anemia Infettiva Equina o, eventualmente, un certificato laboratoristico ove il medesimo risultato sia riportato e riferito in modo inequivocabile (per es. attraverso il numero di documento di riconoscimento del cavallo) al medesimo cavallo di cui al punto precedente, così come previsto dalla citata Ordinanza Ministeriale.*

*I cavalli la cui documentazione non sia conforme a quanto richiesto non potranno avere accesso alla struttura ospitante la gara.*

Appare utile sottolineare che la norma sopra riportata demanda al singolo cavaliere l'obbligo di avere in ordine, ed anche in copia, la prescritta documentazione sanitaria del proprio



F.I.S.E.

cavallo. Da ciò consegue che i cavalli non in regola con quanto richiesto, non potendo accedere alla struttura, anche se trovati inadempienti durante una fase avanzata della manifestazione, potranno essere automaticamente eliminati da tutte le gare a cui abbiano eventualmente già partecipato ed essere allontanati dalla struttura ospitante. In casi del tutto eccezionali e particolari (per es. cavalli traumatizzati o altro), a discrezione del Presidente di Giuria e del Veterinario Delegato FISE, gli stessi potranno essere eventualmente isolati da tutti gli altri cavalli presenti nella struttura ospitante la manifestazione.

I cavalieri inadempienti agli obblighi previsti, potranno quindi essere deferiti per i relativi adempimenti ai competenti Organi di Giustizia.

Si ricorda che l'esecuzione di test sierologici per l'Anemia Infettiva Equina è **obbligatoria** per tutti gli equidi di età superiore a 3 mesi, movimentati verso aste, fiere, manifestazioni sportive e concentramenti in forma temporanea. Tali controlli dovranno essere effettuati entro 4 mesi dall'entrata in vigore dell'Ordinanza (n.d.r. entro il 22 Aprile 2007). Il test dovrà essere ripetuto una volta l'anno. I controlli eseguiti in data posteriore al 31 agosto 2006 saranno ritenuti validi.

Poiché il test previsto dall'Ordinanza potrebbe anche essere una prova sierologica **diversa** dal Coggins, si consiglia a tutti i responsabili di cavalli, che presumono di andare all'estero nell'anno di validità del test, di richiedere specificatamente il test di Coggins.

I prelievi per i test sono effettuati dai Servizi Veterinari delle Aziende Unità Sanitarie Locali (AUSL) o da veterinari formalmente incaricati dell'esecuzione dei prelievi dai medesimi servizi territorialmente competenti, secondo le modalità indicate dalle Regioni o Province Autonome. Poiché l'Ordinanza prevede che le Regioni possano variare anche alcune parti esecutive e di controllo dell'Ordinanza stessa, si consiglia d'informarsi direttamente presso la propria ASL competente per territorio per poter conoscere in dettaglio tali aspetti.

La mancata attuazione dei controlli e la movimentazione di equidi in difformità a quanto previsto dall'Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 16, comma 1 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196 (*"da lire tremilioni a lire diciottomilioni, salvo che il fatto costituisca reato"*).

Il testo completo dell'Ordinanza è disponibile nel nostro sito FISE (Discipline Attività/Veterinaria/Archivio Giuridico).

- Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Presidente  
Ing. Cesare Croce